

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e commercio (ET4)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21/12/2017

Emanato con Decreto rettorale n. ...

Ultima revisione: dicembre 2017

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	6
Titolo III – Organizzazione didattica	6
Art. 7 – Informazioni generali	6
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	6
Art. 9 – Piani di studio	6
Art. 10 – Percorso di formazione	7
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento.....	8
Art. 14– Efficacia del presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Economia e commercio, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia e commercio

Classe: L – 33 Scienze economiche

Codice interno: ET4

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Economia

Ultima modifica all'Ordinamento: 2016

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/186/

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/17602/

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et4

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/166/

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di Laurea in Economia e Commercio si propone di fornire:

- le conoscenze necessarie per comprendere ed analizzare in modo critico fenomeni economici a vari livelli (macroeconomico, di mercato, di impresa);
- le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche economiche di imprese private ed enti pubblici;
- le competenze necessarie a continuare proficuamente gli studi al livello di laurea magistrale o di master.

Questi obiettivi sono perseguiti tramite una formazione flessibile e polivalente, fondata su conoscenze in ambito economico, giuridico, aziendale e matematico-statistico, che nell'insieme permettono una visione generale delle problematiche economiche. Particolare enfasi è posta sui fenomeni economici relativi al funzionamento e alla regolamentazione dei mercati, al commercio e alle relazioni internazionali nonché alla politica economica.

In progressione cronologica, il percorso formativo si articola in tre anni; in particolare:

- nel primo anno, sono forniti gli insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, informatica, lingua inglese e le istituzioni fondamentali delle discipline giuridiche;
- nei due anni successivi, si approfondiscono i contenuti rilevanti per la formazione specifica, con particolare riferimento alle discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito economico e giuridico. Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permetterà allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie giuridiche, economiche o linguistiche. Sono previsti tre diversi curricula, di cui due volti all'analisi di diverse realtà economiche (il secondo dei quali prevede anche corsi erogati in lingua inglese), l'altro focalizzato sul settore turistico;
- a completamento del percorso formativo sono previsti un tirocinio ed una prova finale.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Il corso di laurea prepara lo studente alle seguenti professioni:

Operatore nelle funzioni economiche, finanziarie e commerciali.

Funzione in un contesto di lavoro:

Può essere inserito a livello di quadro in un contesto aziendale o svolgere funzioni di consulente esterno a supporto dell'attività imprenditoriale. Alcune delle funzioni che può svolgere sono:

- formulare analisi e previsioni sui tassi di mercato, i tassi di cambio, le politiche macroeconomiche e le relative ricadute sulle scelte aziendali,
- mettere a punto piani di investimento e di finanziamento e curare i rapporti con le banche,
- gestire gli aspetti normativi della vita aziendale,
- controllare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e svolgere mansioni amministrative all'interno della stessa,
- reperire dati ed informazioni sull'andamento dei mercati e del prodotto ed elaborarli con l'utilizzo di metodi statistici, a supporto delle decisioni aziendali,
- formulare strategie imprenditoriali sulla base del quadro normativo e dell'analisi dei dati di mercato.

Applica conoscenze:

- matematico-statistiche per la rappresentazione e l'analisi dei fenomeni economici,
- micro e macroeconomiche sul funzionamento dei mercati,
- di economia finanziaria e monetaria per l'analisi della situazione finanziaria aziendale e dell'andamento dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e delle variabili macroeconomiche,
- giuridiche di diritto pubblico, privato, dell'economia, dell'impresa e delle società,
- di gestione aziendale e della relativa rendicontazione contabile.

Sbocchi occupazionali:

Inserimento all'interno di varie organizzazioni economiche in cui è necessario un approccio multidisciplinare (economico-giuridico-aziendale) fra cui:

- imprese,
- società di consulenza e servizi,
- istituti finanziari e creditizi,
- pubbliche amministrazioni,
- organizzazioni di categoria.

Il conseguimento del titolo consente di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Il corso di laurea fornisce inoltre le basi metodologiche per la continuazione degli studi in corsi di Laurea Magistrale - specie nelle classi LM56 (Scienze dell'economia), LM63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM77 (Scienze economico-aziendali), LM 49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici) - o Master.

Operatore nei mercati turistici

Funzione in un contesto di lavoro:

Può lavorare per aziende turistiche o enti territoriali, direttamente o svolgendo attività di consulente esterno. Fra le funzioni che può svolgere:

- valutare le prospettive di un'impresa o destinazione turistica, riconoscerne i punti deboli e i punti di forza e formulare strategie di promozione, sulla base dell'analisi della domanda turistica,
- sovrintendere l'attività di un'impresa alberghiera nei suoi vari ambiti, individuando le strategie di prezzo, le politiche finanziarie, gli obiettivi di sviluppo e occupandosi della gestione contabile e del personale,
- sviluppare nuovi prodotti turistici per conto di agenzie e tour operator, fra cui pacchetti di viaggio e soggiorno in Italia o all'estero ed esperienze di turismo culturale ed enogastronomico, promuovendole anche attraverso i nuovi canali di internet,
- dirigere un'agenzia di viaggi occupandosi dell'attività amministrativa, finanziaria, di gestione del personale, di marketing e di messa a punto di strategie di selezione del prodotto turistico sulla base delle prospettive di mercato.

Applica conoscenze:

- matematico-statistiche per la rappresentazione e l'analisi dei mercati turistici,
- di economia e politica economica del turismo,
- giuridiche, anche con riferimento alla realtà specifica della legislazione del turismo,
- di gestione e marketing delle aziende turistiche,
- delle lingue straniere.

Sbocchi occupazionali:

Professioni orientate al settore turistico con compiti di valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica e di pianificazione, organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni. Fra i possibili sbocchi professionali:

- manager di hotel,
- responsabile di agenzia di viaggio,
- consulente di enti pubblici per la promozione turistica,
- organizzatore di eventi e manifestazioni.

Il conseguimento del titolo consente di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Il corso di laurea consente la continuazione degli studi in corsi di Laurea Magistrale - specie nelle classi LM56 (Scienze dell'economia), LM63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM77 (Scienze economico-aziendali), LM 49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici) - o Master.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso al corso di laurea in Economia e commercio è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico.

Requisiti di accesso

L'accesso al corso di laurea è subordinato inoltre alla valutazione della preparazione iniziale che si ritiene uno studente debba avere per frequentare in maniera proficua il corso di studio prescelto. Allo studente che non sia in possesso di tali conoscenze verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per l'accesso al curriculum in lingua italiana è richiesta un'adeguata conoscenza della Matematica e della Lingua inglese a livello B1.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai curriculum **Economia e commercio** ed **Economia del turismo**:

- nell'a.a. 2017/18 è previsto un test di accesso, teso a verificare le conoscenze di logica e matematica e la capacità di comprensione del testo in lingua italiana.

Il test di accesso si svolge, in lingua italiana, in due sessioni (primaverile ed estiva), e la distribuzione dei posti tra le due sessioni, determinata annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento, è pari a 210 posti per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva.

Per l'a.a. 2017/18 la somministrazione del Test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Il test è composto da 36 quesiti (13 quesiti di logica, 10 quesiti di comprensione verbale e 13 quesiti di matematica).

Il punteggio minimo per essere collocati in posizione utile in graduatoria è pari a 7,5 su 36. Al candidato che si colloca in posizione utile in graduatoria ma che ottiene un punteggio complessivo inferiore a 6 su 26 nelle sezioni di logica e matematica è attribuito un OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) di Matematica, da assolvere dopo l'immatricolazione. Lo studente non potrà sostenere alcun esame di profitto prima di aver provveduto ad assolvere l'OFA. Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli d'esame.

Il candidato che ottiene un punteggio totale inferiore a 7,5 su 36 non è ritenuto idoneo.

Ulteriori dettagli sono riportati nei bandi periodici, pubblicati nel sito web del corso di studio.

Per favorire l'assolvimento dell'OFA di Matematica verrà attivato un apposito insegnamento.

L'OFA di Matematica è considerato assolto anche a fronte del sostenimento di un esame universitario di almeno 3 CFU in ambito matematico.

La conoscenza certificata della lingua inglese viene verificata al momento dell'immatricolazione: le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche. L'OFA di Lingua inglese deve essere assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione: dopo questa data, non è possibile sostenere alcuna attività formativa (tale disposizione si applica anche agli studenti part time). Lo studente che si iscrive a un anno successivo e non ha assolto l'OFA al momento dell'iscrizione non può sostenere esami fino al suo assolvimento. Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli d'esame.

Per l'accesso al curriculum in lingua inglese è richiesta un'adeguata conoscenza della Matematica e della Lingua inglese a livello B2.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al curriculum **Economics, Markets and Finance**:

- nell'a.a. 2017/18 è previsto un test di accesso, teso a verificare le conoscenze di logica e matematica. Il test di accesso si svolge, in lingua italiana e in lingua inglese (per gli studenti che non parlano italiano), in due sessioni (primaverile ed estiva), e la distribuzione dei posti tra le due sessioni è determinata annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento. Per l'a.a. 2017/18 sono stati definiti 70 posti per la sessione primaverile e 40 per la sessione estiva.

Per l'a.a. 2017/18 la somministrazione del Test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Il test è composto da 36 quesiti (13 quesiti di logica, 10 quesiti di comprensione verbale e 13 quesiti di matematica). Nella determinazione del punteggio valido per le graduatorie, verrà preso in considerazione solamente l'esito ottenuto nelle parti di logica e di matematica.

Il punteggio minimo per essere collocati in posizione utile in graduatoria è pari a 4 su 26.

Al candidato che si colloca in posizione utile in graduatoria ma ottiene un punteggio complessivo inferiore a 6 punti nei 26 quesiti di logica e matematica è attribuito un OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) di Matematica, da assolvere dopo l'immatricolazione.

Lo studente non potrà sostenere alcun esame di profitto prima di aver provveduto ad assolvere l'OFA. Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli d'esame.

Il candidato che ottiene un punteggio totale inferiore a 4 su 26, non è ritenuto idoneo.

Sono esonerati dal sostenimento della prova i candidati che abbiano ottenuto un punteggio ("section score") uguale o superiore a 600 su 800 nel test SAT Math oppure un punteggio uguale o superiore a 47 su 60 nel test GMAT Quantitative.

Ulteriori dettagli sono riportati nei bandi periodici, pubblicati nel sito web del corso di studio.

Per favorire l'assolvimento dell'OFA di Matematica verrà attivato un apposito insegnamento.

L'OFA di Matematica è considerato assolto anche a fronte del sostenimento di un esame universitario di almeno 3 CFU in ambito matematico.

La conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2 viene richiesta obbligatoriamente in ingresso al corso di laurea. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Lo studente che non attesti tale conoscenza all'atto di immatricolazione potrà acquisire e presentare la relativa certificazione linguistica entro il 31 dicembre 2017. Dopo tale data lo studente non potrà sostenere alcun esame di profitto.

Ulteriori indicazioni riguardanti tutti i curriculum sono reperibili nella pagina web e nel Regolamento didattico del corso di studio.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

I corsi dei *curricula* Economia e commercio ed Economia del turismo sono tenuti in lingua italiana, fatti salvi i corsi di lingua straniera ed eventuali altri singoli corsi di insegnamento; i corsi del *curriculum* Economics, Markets and Finance sono invece tenuti in lingua inglese.

Le attività didattiche sono prevalentemente impostate come lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori didattici, seminari e conferenze di approfondimento. Tali attività si tengono, di norma, presso il polo di San Giobbe, VENEZIA. Alcuni singoli corsi di insegnamento potranno tuttavia essere offerti attraverso piattaforme di *e-learning* o in modalità c.d. *blended*.

Il calendario delle attività didattiche è articolato in quattro periodi all'anno. Di norma, le lezioni dei corsi da 6 cfu si tengono in un singolo periodo composto da cinque settimane più una per eventuali recuperi o lezioni integrative; quelle dei corsi da 12 cfu su due periodi, per complessive dieci settimane più due di recupero.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono riportati alla pagina www.unive.it/pag/206/

I curricula sono ad accesso limitato. Il numero di studenti che vi si possono iscrivere è determinato di anno in anno con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia.

Salvo apposita delibera autorizzativa del Collegio didattico o del suo coordinatore, agli studenti iscritti nei *curricula* in lingua italiana non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti del *curriculum* in lingua inglese, e viceversa agli studenti iscritti nel *curriculum* in lingua inglese non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti dei *curricula* in lingua italiana. In ogni caso, è fatto divieto di inserire nel piano degli studi il medesimo insegnamento impartito in italiano e in inglese.

Il passaggio da un curriculum ad un altro del corso di laurea deve essere autorizzato dal Collegio didattico o dal suo coordinatore.

Art. 9 – Piani di studio

L'Allegato A del presente Regolamento riporta lo schema del piano di studio del corso articolato negli eventuali curricula e percorsi è comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra alcune suggerite dal sito istituzionale del corso di laurea, ovvero comunque tra insegnamenti incardinati nei corsi di laurea in Economia e commercio (ET4), Economia aziendale (ET10/ET11) e Commercio estero (ET3). Eventuali scelte difformi dovranno essere sottoposte alla valutazione del Collegio didattico, il quale ne verificherà la coerenza con il progetto formativo. La coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico o dal suo coordinatore, tenuto anche conto delle motivazioni addotte dall'interessato a sostegno della sua richiesta.

Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 12 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità e 3 cfu di lingua inglese B2.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

La frequenza delle lezioni, per quanto ovviamente consigliata, non è obbligatoria.

L'iscrizione ad alcuni esami è subordinata al rispetto delle propedeuticità indicate. Pur non costituendo una propedeuticità, il singolo docente può indicare nel *Syllabus* le conoscenze date per acquisite.

Il preventivo assolvimento degli OFA è condizione necessaria per l'iscrizione a qualsiasi esame del corso di laurea.

Il tirocinio può essere scelto tra quelli offerti dall'ateneo, ovvero tra quelli proposti da singoli docenti, ovvero ancora organizzato autonomamente dallo studente previa convenzione tra il soggetto ospitante e l'università; esso può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

È previsto l'esonero dell'esame di Elementi di informatica per l'economia (6 CFU) in presenza di certificazione ECDL-A (advanced); certificazioni MOS; ECDL Expert (tutti i moduli); ECDL Profile (tutti i moduli).

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: prove scritte, prove orali, prove con compito scritto e prova orale. Le modalità di svolgimento, i metodi di accertamento, gli eventuali vincoli sull'iscrizione agli appelli sono indicati nei programmi dei singoli insegnamenti;

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso. Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico.

I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva d'esami.

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto (un breve paper commisurato al peso in crediti) concordato con un docente (docente relatore).

In relazione alla specificità dell'area disciplinare, per elaborato finale si può intendere anche la sintesi scritta dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage/tirocinio.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimali. Il relatore può attribuire da 0 a 6 punti alla prova finale. La valutazione della prova finale potrà riferirsi non solo all'elaborato anche alla carriera dello studente.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione del docente relatore.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/8749/

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo e indicati www.unive.it/pag/8750/

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione del Giorno della Laurea

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni relative al piano di studi www.unive.it/pag/206/ vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 14 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2017/2018.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/pag/166/